

GESÙ, IL CROCIFISSO, NON È QUI. È RISORTO

**Veglia Pasquale, Madre
di tutte le Veglie. Notte Santa
di Luce e di Grazia**

Il Sabato Santo è un giorno “a-liturgico”, cioè, non si compie nessuna celebrazione, se non in tarda sera la grande Veglia Pasquale, “la Madre di tutte le veglie” (S. Agostino). La Veglia, inizia nel buio più fitto, avanza come notte vinta dalla luce nel simbolismo del nuovo fuoco e della Luce senza più tramonto, il Cereo Pasquale acceso, si inoltra come notte di grazia, si svela come notte di libertà e sorgente di ogni nostra speranza e finisce là dove iniziano a giungere i primi bagliori della Risurrezione!

Culmine della Veglia Pasquale, costituisce il terzo giorno del Triduo Pasquale, si celebra tra il Sabato e la Domenica della Risurrezione, ed esprime, anzi canta vittoria definitiva sulla morte e sulle forze oscure del male, e dona la speranza a tutti coloro che credono nel Signore Crocifisso e Risorto. Questa Veglia è il ‘momento’ più ricco e solenne di tutta la liturgia cristiana. *La Celebrazione si svolge in quattro momenti.*

LITURGIA DELLA LUCE (Lucernario)

Lumen Christi! Deo gratias!

Liturgia della Luce, Benedizione del nuovo fuoco, preparazione e accensione del Cereo pasquale: Cristo, *Ieri e Oggi; Principio e Fine, Alfa e Omega.*

Annuncio della Pasqua con l'**EXSULTET**: *Felice colpa che ci ha meritato un così grande Redentore!*

Mostra e celebra Cristo, “Luce del mondo” (Gv 1,9;8,12), mandato e venuto “a illuminare le genti” (Lc 2,32), che “risorge glorioso e disperde le tenebre del cuore e dello spirito”. Ora, il cammino del popolo di Dio non è più guidato dalla nube luminosa, ma dalla Luce splendida e senza tramonti del Signore crocifisso e risorto! La Chiesa, l'*Ekklesia*, la Sua comunità, illuminata da tante piccole fiammelle, accese alla luce splendida del **Cereo Pasquale**, che è Cristo Risorto, si mette di nuovo in cammino cantando le lodi a Dio per questa “Notte di grazia e gloriosa che ricongiunge la terra al cielo e la creatura al Creatore”.

LITURGIA DELLA PAROLA

Liturgia della Parola: ascoltare per fare memoria, ricordare e attualizzare tutto quanto il Signore ha fatto per noi dalla creazione fino ad Abramo, Mosè e i Profeti, per comprendere “come il Messia doveva

soffrire tutto questo per entrare nella Gloria”. Le prime

quattro Letture descrivono le “quattro notti” in cui: Dio si manifesta come Creatore del mondo con la Sua Parola creatrice di luce che rischiarava ogni cosa; Dio si rivela ad Abramo che è messo alla prova: deve sacrificare Isacco, il figlio della promessa; Dio interviene a favore del Suo popolo, liberandolo dalla schiavitù egizia; la “quarta notte” sarà quella in cui gli empi

saranno annientati e gli ultimi giochi verranno spezzati: è la notte luminosissima della Pasqua della definitiva liberazione (Salvezza).

1. **Genesi 1,1-2,2 Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.** Dio crea l’universo e fa l’uomo a Sua immagine e somiglianza.

Salmo 103/104 *Manda il Tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

2. **Genesi 22,1-18 Il sacrificio di Abramo, nostro padre.** Dio mette alla prova Abramo, chiedendogli di sacrificare Isacco, il figlio della promessa. Abramo ubbidisce perché si fida totalmente di Dio e diviene nostro padre nella fede.

Salmo 15/16 *Proteggimi, o Dio, in Te mi rifugio.*

3. **Esodo 14,15-15,1 Gli Israeliti camminarono all’asciutto in mezzo al mare.** Dio non si allontana mai dal Suo popolo: interviene per liberarlo e salvarlo, compiendo prodigi a suo favore: li fa passare nell’asciutto in mezzo al mare!

Salmo (da Esodo 15,1-18) *Cantiamo al Signore: stupenda è la Sua vittoria.*

4. **Isaia 54,5-14 Con affetto perenne il Signore, tuo Redentore, ha avuto pietà di te.** Attraverso Isaia, Dio vuole consolare (“libro della consolazione”) il Suo popolo rivelandogli il Suo grande e indefettibile amore: il popolo può allontanarsi nella sua infedeltà, da Dio, ma mai, Dio fedele si allontana e abbandona il Suo popolo! “Sono io, il tuo Sposo, il tuo Creatore, il Redentore, Dio di tutta la terra”!

Salmo 29/30 *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Seguono altre tre Letture “battesimali”: il passaggio dalla morte (peccato) alla vita con Dio.



LUMEN CHRISTI

5. **Isaia 55,1-11 Venite a Me, ascoltate e vivrete;** stabilirò per voi un'Alleanza eterna. Il Mio banchetto è a portata di tutti! "O voi tutti assetati, venite all'acqua! Senza danaro, comprate vino e latte! Nutritevi di 'cose buone' e non spendete la vostra vita 'per ciò che non sazia...' Cercate il Signore mentre si fa trovare". La Mia Parola la mando a voi come pioggia benefica che efficacemente rende feconda la terra e la fa germogliare perché "dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia"!

Salmo (da Isaia 12,2-6) *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

6. **Baruc 3,9-15.32-4,4 Cammina allo splendore della Luce del Signore.** La Sapienza di Dio scende dal cielo ad assicurare i credenti: Dio interverrà in loro favore. Cristo, il Figlio "pieno di grazia e di verità" è la Sapienza di Dio che ricrea in noi la nuova vita di comunione e di salvezza!

Salmo 18/19 *Signore, Tu hai parole di vita eterna.*

7. **Ezechiele 36,16.17a.18-28 Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.** Il profeta, a quanti sono stati deportati e ora si trovano in esilio, annuncia che sarà lo Spirito del Signore a guidarli a un futuro di gioia e di gloria. I



pagani che hanno irriso Israele per le disgrazie subite e hanno profanato il Mio nome con il "dov'è il vostro Dio e la Sua potenza?" "Sapranno che lo sono il Signore"! Egli, infatti, radunerà il popolo che era stato disperso, con il Suo Spirito raggiungerà il loro cuore di pietra e lo sostituirà con uno di carne per una nuova creazione! Anticipa e prefigura quanto in noi il Battesimo compie e realizza, immergendoci nell'acqua da peccatori e riemergendo nello Spirito come nuove creature, figli Dio!

Salmo 41/42; 42/43: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a Te, o Dio.*

Canto del Gloria - Colletta

Epistola Romani 6,3-11

Cristo Risorto dai morti non muore più

Morti con Cristo, con Lui *risorgiamo* a vita nuova! È la grazia del Battesimo che ci rigenera nel/dal profondo, facendoci diventare "Figli di Dio", dunque, "consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù".

Salmo 117 **Alleluia, Alleluia, Alleluia**

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta

la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Vangelo Matteo 28,1-10 **So che cercate Gesù, il Crocifisso. Non è qui! È Risorto!**

È Il Vangelo della Risurrezione: le donne ci conducono alla tomba di Gesù che insieme con loro troveremo vuota e in ordine, e lì riceveremo l'annuncio glorioso della Sua Risurrezione per essere confermati nella fede e mandati a precederlo in Galilea! Le due donne inviate a portare per prime l'Annuncio della Risurrezione: è Gesù che viene loro incontro e le manda, da annunciatrici di vita nuova, ai discepoli di ieri e di oggi.

"**Abbandonano subito il sepolcro, le due donne, con timore e gioia grande**"! Erano andate, *tristi e sconsolate*, al sepolcro per onorare un morto, il corpo senza vita di Colui che tanto hanno amato. Ed ecco un terremoto *in terra* e l'Angelo dal

cielo che rotolò la grande pietra! Questi fatti divini fanno crollare come morti, *i forti*, le guardie, mentre, rendono *attenti e vigili i deboli*, le donne che vedono la tomba vuota e ricevono la missione di andare ad annunciare e preparare l'incontro tra il Maestro risorto e i Suoi in Galilea! Si rimettono in cammino le

donne, "con timore e gioia grande": timore 'santo' per il dono di essere state per prime testimoni della Risurrezione e per la grande responsabilità di andare ad annunciare quest'evento fondamentale della fede: grande gioia è il frutto della bella Notizia appena consegnata loro! Esse vanno e Gesù viene loro incontro: "Salute a voi!" È bastato vederlo e sentirlo per dirgli tutto il loro amore nell'avvicinarsi a Lui, piegare dolcemente le loro ginocchia, abbracciare delicatamente e fortemente i Suoi piedi e 'lo adorarono'! Si lasciano compenetrare dal Mistero che adorano, sono liberate da ogni paura e titubanza, fatte e consacrate prime missionarie della Pasqua del Signore.

LITURGIA BATTESIMALE

Benedizione dell'acqua battesimale, lustrale, Rinnovazione delle Promesse Battesimali, Amministrazione del Battesimo, Benedizione acqua lustrale e Aspersione dei Fedeli.

LITURGIA EUCARISTICA

Colui che è Risorto *si dona*, ora e ogni giorno della nostra vita, a noi, come Pane di Vita, in attesa di quel Giorno glorioso della Sua ultima Venuta!